



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 548

LA GIUNTA REGIONALE INTENDE INTERVENIRE CON IL GENIO CIVILE DI PADOVA, AL FINE DI ARRESTARE L'ABBATTIMENTO INDISCRIMINATO DI PIANTE RIPARIE LUNGO GLI ARGINI DEL FIUME BRENTA, DURANTE LE SUE OPERE DI MANUTENZIONE?

presentata il 17 marzo 2025 dalla Consiglieria Baldin

Premesso che:

- da notizie riportate negli organi di stampa -cfr. Il Gazzettino di Venezia e La Nuova Venezia, edizioni del 14 marzo c.m.- il comitato ambientalista Opzione Zero e il Gruppo d'Intervento Giuridico segnalano, con riferimento agli argini del fiume Brenta, il presunto arbitrario abbattimento di specie vegetali riparie, collocate nei Comuni di Fossò, Vigonovo e Campolongo Maggiore (Venezia), ad opera del Genio Civile di Padova e nel quadro del ripristino della funzionalità idraulica del territorio;
- detto abbattimento comporterebbe la perdita di centinaia di alberi e arbusti, necessari presidi di sicurezza rispetto alla fragilità delle aree umide golenali e degli argini stessi (spesso a rischio di smottamento), in quanto le radici rallentano il flusso della corrente, contribuendo di fatto alla laminazione delle piene. Nonché la distruzione della biodiversità locale, in particolare di specie faunistiche che vi nidificano durante la primavera;
- l'episodio ripeterebbe quanto accaduto alcuni anni fa, senza l'intervento di alcuna autorità di controllo.

Considerato che:

- le associazioni sopra scritte hanno annunciato in materia un esposto alla Procura della Repubblica di Venezia, riservandosi anche la valutazione riguardo a un'eventuale denuncia penale;
- il fiume Brenta è sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali (D.lgs. 42/2004), ed è riconosciuto dalla pianificazione regionale e metropolitana quale asse fondamentale della rete ecologica del Veneto;
- il Genio Civile di Padova è sottoposto alla Direzione degli Uffici territoriali per il Dissesto idrogeologico della Regione del Veneto.

La sottoscritta consiglia

interroga la Giunta regionale

per conoscere quali azioni intenda compiere affinché, nel portare a termine il proprio specifico mandato, il Genio Civile di Padova modifichi il trattamento delle piante riparie lungo gli argini del Brenta, in modo da assicurare la stabilità idrogeologica delle sponde senza depauperarne la vegetazione e l'avifauna.
